don Esteban Martinez luogotenente di fregata, che gli spedi dei piloti ed il 24 settembre rimise alla vela per a

Macao (1).

La Perouse si loda molto della buona accoglienza che gli fecero ovunque gli spagnuoli durante quel viaggio. « I nostri vascelli, dic'egli nella sua lettera del 14 settembre 1786, sono stati ricevuti dagli spagnuoli come quelli della loro propria nazione; tatti i soccorsi possibili ci sono stati prodigati; i religiosi incaricati delle loro missioni ci hanno spedito una quantità considerabilissima di provvigioni d'ogni sorta. " Fagès, comandante del forte di Monterev e delle due Californie, aveva ricevuto ordine dal suo governo di trattare i francesi con tutti i possibili riguardi.

Nel corso di questo viaggio gli equipaggi avevano raccolto una grande quantità di pelli di lontre e d'altri animali che furono vendute a Macao per cinquantacinquemila lire tornesi, somma che venne da La Perouse ripar-

tita tra i soldati ed i marinai delle due fregate.

La Perouse ha fornito informazioni importanti sullo stato della California nel 1786. Le due Californie erano a quest'epoca governate da un luogotenente colonnello che risiedeva a Monterey e la cui giurisdizione si estendeva ad un paese di oltre ad ottocento leghe di circonferenza. La guernigione dei cinque piccoli forti si componeva di ducenottantadue uomini di cavalleria da cui si fornivano pattuglie di quattro o cinque uomini a ciascuna delle venticinque missioni o parrocchie; ed in questo modo crano tenuti in suggezione circa cinquantamila indiani, di cui diccimila professavano il cristianesimo. Loreto era allora il solo presidio sulla costa orientale della penisola. La sua guernigione forte di cinquantaquat-

(1) Veggasi il vol. II, cap. 8, 9 e 10 del Voyage de la Perouse autour du monde, pubblicato in conformità al decreto del 22 aprile 1791 e compilato da M. L. A. Milet-Mureau, generale di brigata, ecc. Parigi, anno V (1797), 3 vol. in 4.º con atlante.

I dispacci ed i giornali di La Perouse furono presentati alla corte di Versaglia il 17 ottobre 1788 da de Lesseps che aveva traversato i deserti del Kamtsciatka e della Siberia da Petropavlowska per un'estensione di quattromila leghe. Veggasi il Journal historique del suo viaggio. Parigi, 2 vol. in 8.º, 1790.